

Celebrazione 3^a domenica di Avvento- **Gaudete** 16 dicembre 2018

Colore liturgico **Rosaceo**

Processione (celebrante, diacono, chierichetti, lettori (escluso lettore guida) e ministri dell'Eucaristia) entrano. Un lettore porta la candela d'Avvento accesa (due sono già accese sulla corona) che va deposta sul tronchetto con il numero 3 di fianco al leggio.

- Un lettore guida prima del Canto d'Ingresso legge l'introduzione che aiuta l'assemblea ad entrare nel clima del percorso di Avvento che ci accompagnerà verso il Natale.

- Alle ore 18:30 del sabato e alle 10.30 della domenica in SS. Trinità i bambini del catechismo, invitati dal celebrante, escono dopo il segno di croce iniziale e rientrano dopo le preghiere dei fedeli.

- Il lettore che legge le preghiere dei fedeli (accordandosi prima con il sacrestano) quando ha finito di leggere esce e va in Cappellina a chiamare i bambini perché rientrino

Segno

Processione per raccogliere l'offerta.

L.G: "Che cosa fare perché sorga il Sole?"

Prepararsi ad agire

Prepariamoci ad agire in famiglia, nella comunità e nella società è questo

l'impegno che siamo invitati a prendere in questa terza domenica d'Avvento.

"Che cosa dobbiamo fare" è infatti la domanda che il popolo rivolge a Giovanni

Che cosa dobbiamo fare noi oggi per dirci discepoli di Gesù? Dobbiamo lasciarci toccare dal messaggio della Parola per agire e testimoniare in famiglia, nella comunità parrocchiale, negli ambienti di lavoro, nella scuola, nel tempo libero. Fare nella gioia, perché essa diviene testimonianza dell'autenticità del nostro agire e del nostro credere! Gioia per il Vangelo ricevuto Gioia per il vangelo che doniamo amando i fratelli!

Canto d'ingresso

Saluto del Celebrante (presidente della celebrazione)

Rito penitenziale (semplice)

-niente gloria-

Preghiamo

Ascolto della Parola

Omelia (il celebrante terrà conto dello slogan che accompagna l'intero percorso d'avvento **"Che cosa fare perché sorga il Sole?"** E del tema abbinato alla

domenica: **Prepariamoci ad agire in famiglia, nella comunità e nella società**

Tenendo presente che è anche la domenica Gaudete. Troppo spesso noi cristiani con il nostro pessimismo e la nostra tristezza diamo una contro testimonianza della nostra fede.

Preghiera dei fedeli

C. Con forza Giovanni il Battista evangelizzava il popolo chiedendo un radicale cambiamento di vita. Chiediamo con la preghiera la forza di un nuovo agire e la conversione del nostro agire perché porti la speranza e la gioia nei cuori di chi incontriamo.

L.G. Preghiamo e diciamo: **Signore aiutaci a fare con gioia!**

Vieni Signore Gesù

nella tua Chiesa popolo santo perché animata dalla gioia del Signore che viene sappia diffondere nel mondo motivi di speranza, sentimenti di riconciliazione e impegni di pace

Preghiamo

Vieni Signore Gesù

nelle nostre famiglie che si ritrovano a spezzare il pane della quotidianità, fa che il perdono, il rispetto, l'accoglienza vera siano i segni concreti del tuo amore e della tua presenza.

Preghiamo

Vieni Signore Gesù

nelle case della nostra unità pastorale dove si vive la povertà per mancanza di lavoro, di salute o di separazione. Fa che la solidarietà e l'attenzione della comunità siano sempre vicine e presenti.

Preghiamo

Vieni Signore Gesù

nel cuore dei nostri giovani, fa che non coltivino il sentimento della paura ma quello della speranza perché i loro progetti di vita si possano realizzare.

Preghiamo

Vieni Signore Gesù

Per tutti coloro che, segnati dalle lacerazioni della guerra, patiscono violenza e sopruso e sono tormentati dall'odio: la proposta profondamente umana del Natale li aiuti a ritrovare forza e fiducia nella prova.

Preghiamo

C. Signore, ricolma i giorni che ci separano dal Natale con la tua misericordia, le luci della speranza e della solidarietà illuminino il cammino che ci conduce a te. Per Cristo nostro Signore.

Il lettore (o il sacrista) esce per chiamare i bambini.

OFFERTORIO

Il lettore guida invita (se si può trovarle prima) 2 persone dell'assemblea a portare all'altare Pane e Vino. Se non si trovano prima il L.G. invita...

L.G.: Due persone dell'assemblea portano all'altare il Pane e il Vino

LG. Siamo inviati ora ad alzarci con gioia per dimostrare davvero il nostro desiderio di agire concretamente uscendo dai nostri posti per depositare ai piedi dell'altare la nostra offerta destinata a chi è nel bisogno. Manteniamo le due file centrali per poi rientrare dalle corsie laterali. iniziamo la processione con le offerte del pane e del vino

Due chierichetti o due lettori si posizionano sull'ultimo gradino con i cestini per la raccolta delle offerte

LITURGIA EUCARISTICA.

RITI FINALI:

Benedizione e saluto del celebrante

C. Il Signore sia con voi

Saluto: Sorgerà il sole quando guardando le nostre mani con gioia vi leggeremo i segni dell'amore e del servizio ai fratelli.

C. Vi benedica

C. Andate per le strade del mondo, ascoltate e testimoniate il Vangelo. **(o diacono)**

Canto finale